

Rimini

CRONACA

## Gradara. Dopo la giornata di follia, l'omicida è preso dai rimorsi

██████████, rinchiuso con l'accusa di omicidio volontario, appare dopo l'interrogatorio un uomo disperato

PESARO

THOMAS DELBIANCO 29 Dic 2021

██████████, dal carcere di Villa Fastigi, dove è rinchiuso con l'accusa di omicidio volontario aggravato dal grado di parentela con la vittima, appare, dopo il fermo e l'interrogatorio, un uomo disperato. Inizia ad avere coscienza del folle gesto commesso nella notte tra il 25 e il 26 dicembre, il raptus con il quale ha accoltellato almeno quattro volte al petto la moglie

██████████. Un successivo colpo è arrivato dritto al cuore della 61enne. La certezza su quanti fendenti ha inferto alla consorte, lo si avrà nelle prossime ore: ieri è stato infatti assegnato l'incarico per l'autopsia. Nelle stesse ore il pensionato ha nominato un nuovo difensore: l'avvocato **Simone Romano** del Foro di Bologna. Lei ucraina, era arrivata in

Italia più di 20 anni fa. I due erano sposati da 17. Non c'è solo il pensiero del tradimento e una cieca gelosia alla base del folle gesto. Stando a quanto raccontato ai carabinieri dall'ex saldatore in pensione, un racconto trasparente e senza omettere alcun dettaglio, è andato in cucina a prendere un coltello, dopo il rifiuto di un rapporto sessuale promesso, tanto da fargli assumere il Viagra per sostenere la prestazione. Ma lei, rientrata a casa intorno all'una di notte, si è rifiutata. Ne è nata una lite furiosa conclusa dall'uomo con le quattro coltellate alla consorte. Poi, come se niente fosse accaduto, si è messo a dormire col cadavere a terra. Al mattino del 26 dicembre, dopo il risveglio, ha fatto colazione, ed è uscito per una passeggiata con il cane. È rientrato a casa per il pranzo e ha bevuto molto, fino ad ubriacarsi. È uscito nuova-



Primo piano di ██████████.

mente col cane, euscito nuovamente col cane, e incontrato un anziano vicino di casa, gli ha confessato l'omicidio, invitandolo ad avvertire i carabinieri. Ma lui ha declinato l'invito. Nel frattempo i titolari del ristorante di Misano nel quale lavorava come cuoca, si sono insospettiti del suo mancato arrivo sul luogo di lavoro, dove

la stavano attendendo. E hanno provato a contattarla al telefono. Ma non rispondeva nessuno. Poi ██████████ ha avvertito il titolare del ristorante dell'omicidio commesso. Era convinto che la moglie lo tradisse proprio con il suo datore di lavoro, elemento che non ha mai trovato riscontro. Scattato l'allarme, i carabinieri

sono arrivati subito nell'abitazione di Fanano, nelle ore serali del giorno di Santo Stefano. L'80enne ha aperto loro la porta e ha confessato l'omicidio. Il corpo della moglie era ancora riverso a terra, sul pavimento della camera da letto. Oggi è attesa l'udienza di convalida del fermo.